

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL 2005

La Fondazione, accompagnando gli istituti scolastici nel processo di cambiamento introdotto con l'autonomia, si è accreditata nel tempo come soggetto qualificato nel sostegno allo sviluppo del sistema scolastico e, attraverso l'operatività su molteplici fronti della scuola e dell'istruzione, ha acquisito un significativo bagaglio di esperienze e conoscenze. Per il 2005 intende proseguire il percorso intrapreso, preoccupandosi del consolidamento dei principali programmi di attività, del rafforzamento del *know how* acquisito attraverso le ricerche, le cinque edizioni del Concorso Centoscuole, le *partnership* con le istituzioni territoriali in materia di contrasto alla dispersione, valorizzazione del patrimonio museale e promozione di cultura sull'Europa.

“Lavorare con le scuole” è la missione che la Fondazione persegue fin dalla sua nascita (già nel 2000 con il Comitato promotore e, successivamente, nel 2001 con l'approvazione dello Statuto e la creazione degli Organi Direttivi): l'intento è di sostenere la dedizione di molti docenti e dirigenti impegnati a promuovere una migliore qualità dell'istruzione.

Linea guida del 2005 è, dunque, consolidare la rete di scuole della Fondazione – costituita dagli istituti che negli anni hanno vinto il Concorso Centoscuole – offrendo ai loro docenti e presidi, anche attraverso la diffusione dei risultati delle ricerche promosse dalla Fondazione, opportunità di sviluppo professionale e la possibilità di far proprie esperienze e metodologie didattiche (*cooperative learning* e formazione alla *leadership*) che si stanno rivelando particolarmente efficaci per il successo scolastico degli studenti. Inoltre si prevede di individuare tra le scuole della rete nazionale – unitamente agli istituti che hanno partecipato ai programmi di La Regal Torino, Janua Genova porta dei mari e La Stampa per l'Europa, anch'essi promossi dalla Fondazione – un numero più ristretto di scuole di eccellenza su cui compiere uno speciale investimento culturale e formativo.

Puntare in modo ancora più incisivo sull'educazione alla cittadinanza europea sarà un'azione che si rinnoverà anche nel 2005: se l'investimento della Fondazione sugli EuropaClub è ormai un fatto strutturale da potenziare ulteriormente, il Concorso Eustory, in collaborazione con la Körber Stiftung, è invece una novità anch'essa tesa a sviluppare nei giovani, cittadini di domani, un'attenzione alla storia recente del proprio territorio. Proseguirà la collaborazione con “La Stampa” di Torino (in merito al progetto La Stampa per l'Europa), iniziativa che ha impegnato gli studenti delle scuole secondarie piemontesi su temi aventi come *focus* l'Europa.

Per diffondere i risultati delle ormai numerose ricerche, degli studi e delle esperienze più promettenti della Fondazione si intende sviluppare una nuova attività di disseminazione attraverso un ciclo di incontri territoriali. In questa ottica, particolare significato assume la ricerca sugli atteggiamenti dei giovani verso la scuola, che, svolta in partenariato con l'Istituto IARD, offrirà alla Fondazione spunti di riflessione utili anche ad orientare i propri interventi.

Ulteriore obiettivo per l'anno a venire, sarà infine il consolidarsi delle sinergie con altre istituzioni di rilievo: la collaborazione con il Centro Vittorio Bachelet della LUISS – ormai avviata da alcuni anni – e con l'Associazione TreeLLLe sui temi dell'autonomia scolastica, nonché con gli altri Enti strumentali della Compagnia di San Paolo. Continuerà la collaborazione con il MIUR, specie a livello di Direzioni Scolastiche Regionali.

Anno quindi di proposte e iniziative, ma anche di sintesi. Con il compimento del mandato degli Organi Direttivi previsto per l'autunno del 2005, si concluderà, infatti, il primo quadriennio di attività della Fondazione. Il nuovo anno sarà allora di completamento e arricchimento, di consolidamento organizzativo e culturale, ma anche di riflessione su di una esperienza originale che – modificando ciò che apparirà opportuno – con rinnovato vigore potrà riproporsi utilmente in futuro.

Prof. Lorenzo Caselli

Il bando delle **borse di studio Duchessa Isabella** giunge quest'anno alla XLV edizione ed è stato ripensato in modo da migliorare il sistema concorsuale. L'erogazione delle borse è stata resa più efficace: il testo del bando e le procedure di valutazione sono state semplificate, snellendo anche la gestione dell'attività. Saranno mantenuti i requisiti di merito degli anni passati, adottando invece, come requisito di reddito, l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Per ciascuna tipologia di scuola frequentata, si formulerà una graduatoria in base alla situazione economica dei candidati - come misurata dall'ISEE - e al merito, privilegiando i soggetti con reddito minore e, a parità di reddito, il merito.

Il *network* "**Scuole in Rete**" annovera attualmente 132 istituti scolastici, premiati al **Concorso Centoscuole**, o coinvolti dalla Fondazione in specifici progetti. Tra i seminari formativi offerti ai membri della rete, di particolare rilevanza sono le **Accademie della Fondazione per la Scuola**: per le tre edizioni in previsione per il 2005 sarà mantenuto il tema del *cooperative learning*, già affrontato nel 2004, in modo da costituire, in ciascun istituto coinvolto, un gruppo di insegnanti in grado di sperimentare sul campo i metodi appresi. Possibili *locations* per le prossime edizioni sono Venezia, Napoli ed eventualmente una città siciliana.

In tema di **educazione alla democrazia e alla cittadinanza europea**, la Rete Europaclub nel 2005 intende dare visibilità al progetto e rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione alla rete, attraverso strumenti di comunicazione e distintivi; creare punti di riferimento per rafforzare il coordinamento tra le scuole coinvolte, valorizzando le potenzialità del sito della Fondazione, confermare le attività già proposte con successo (laboratorio di lettura, di informatica, di statistica sulle tematiche europee; seminari di formazione regionali e nazionali); investire sulla formazione dei docenti in occasione dei seminari; estendere la rete ad alcune scuole europee al fine di allargare il dibattito e le iniziative.

Nell'ambito delle iniziative di **educazione al patrimonio storico e artistico**, considerate l'alta partecipazione e l'ottima qualità del lavoro del 2004, la Fondazione intende rinnovare le esperienze di "la Regal Torino" e "Janua - Genova Porta dei Mari". Nel 2005, si sperimenterà fino a che punto il coinvolgimento dei ragazzi nella conoscenza dei tesori dei musei, delle chiese, degli edifici e monumenti storici possa anche diventare strumento per suscitare interessi e talenti nascosti negli studenti a rischio di *drop out*.

Nel 2005, inoltre, la Fondazione prevede di estendere questa iniziativa alla città di Napoli, area di particolare attenzione per la Compagnia di San Paolo e per i suoi enti strumentali. Sulla positiva falsariga maturata nell'esperienze di Genova, questo progetto vedrà la Fondazione operare in *partnership* con le istituzioni locali.

Un primo filone didattico di **educazione alla cultura scientifica** nasce dai relativi itinerari di “La Regal Torino” e “Janua - Genova porta dei mari”. Si intende nel 2005 approfondire la conoscenza degli ambiti scientifico-tecnologici, ricchi di spunti e di particolare interesse per i giovani.

Il secondo filone didattico nasce dal progetto di educazione alla storia contemporanea Eustory. Per la seconda edizione di questo concorso, infatti, considerata la designazione del 2005 quale anno mondiale della Fisica, si è scelto il tema “Innovazione tecnologica e vita quotidiana in Europa a partire dal Secondo Dopoguerra”.

Per promuovere l’**educazione alla storia contemporanea**, per il 2005 si intende consolidare e ampliare il rapporto di collaborazione instaurato con la Fondazione Körber, innanzi tutto attraverso la seconda edizione del Concorso Eustory. Inoltre, è stata presa in considerazione la possibilità di contribuire con la Fondazione Körber alla realizzazione della prossima *International Summer Academy*.

Si inseriscono, inoltre, nel filone dell’educazione alla storia contemporanea alcune ricerche avviate dalla Fondazione.

Nel 2004 l’Assessorato alla Montagna della Regione Piemonte e la Direzione scolastica regionale hanno avviato un programma di iniziative sulle scuole di montagna piemontesi, fra cui la realizzazione di un “Libro Bianco” sulla situazione degli istituti delle Comunità Montane della regione e una serie di interventi formativi sui temi della montagna di oggi per docenti della scuola superiore delle medesime Comunità. La Fondazione ha partecipato alla pubblicazione dei risultati raccolti nel “Libro Bianco” e a una loro disseminazione tra le scuole della propria Rete.

Sulla base di questa collaborazione e in vista dell’appuntamento olimpico del 2006, la Fondazione sta sviluppando il **Progetto scuole di montagna**, al quale collaborano il MIUR e la Regione Piemonte, che si svilupperà su due fronti: quello delle scuole, con l’organizzazione di un concorso rivolto agli istituti della Rete, per progetti che abbiano come oggetto la montagna nei suoi vari aspetti; e quello della formazione, attraverso un corso per docenti di scuole d’area montana (o similare) sugli strumenti educativi e didattici capaci di far conoscere ai ragazzi il territorio montano.

Nella propria attività di **studi e ricerche**, la Fondazione presta particolare riguardo alle novità normative e organizzative conseguenti alla riforma del sistema scolastico, nel cui quadro si inserisce la collaborazione con il Centro di Ricerca sulle Amministrazioni pubbliche “Vittorio Bachelet” della LUISS Guido Carli per la stesura del Rapporto annuale sulla scuola dell’autonomia. Nel corso del 2005 ulteriori approfondimenti saranno apportati dalla collaborazione con l’INDIRE per l’analisi e la modellizzazione di alcune buone pratiche didattico-organizzative, nonché dalla prosecuzione del Progetto Qualità rivolto alle scuole della Liguria.

Altro tema privilegiato è l'insegnamento della storia, con l'elaborazione del corso multimediale on line sulla storia del '900 e la ricerca comparata sull'insegnamento della storia contemporanea e dell'educazione civile in alcuni Paesi europei. Nel 2005, inoltre, la Fondazione realizzerà in collaborazione con il CSI-Piemonte un corso multimediale *on line* sulla storia dell'industria del Nord-ovest.

In tema di educazione alla cittadinanza, alla democrazia e all'Europa proseguiranno nel 2005 gli interventi di ricerca-azione sulla dimensione europea del servizio civile volontario.

Una particolarissima rilevanza assume, infine, la collaborazione con l'Istituto IARD Franco Brambilla per un approfondimento sull'esperienza scolastica dei giovani, che giungerà a conclusione nel 2005.

Nel settore **comunicazione e pubblicazioni**, per il 2005 intento della Fondazione è consolidare la *newsletter* quale strumento comunicativo per le attività istituzionali, nonché per spunti di riflessione in merito agli interrogativi del mondo della scuola. Si intende inoltre procedere a un ridisegno grafico e di riorganizzazione del sito Internet, per rendere più fruibile la navigazione e più immediata la comunicazione di nuovi concorsi, progetti o eventi.

Continuerà inoltre la pubblicazione dei risultati di ricerche e di esperienze realizzate dalla Fondazione nella collana "I Quaderni".